



Città metropolitana di Venezia

Stazione Unica Appaltante

Venezia-Mestre, 01.10.2018

“S.U.A. PER CONTO DEL COMUNE DI JESOLO

Oggetto: REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA PALESTRA PRESSO LA SCUOLA “G. RODARI”. CIG: 653909363F.

Un operatore economico formula i seguenti quesiti:

- 1) Nel caso di ricorso al subappalto per lavorazioni diverse da quelle soggette ad obbligo iscrizione alla White List Antimafia, va indicata la terna dei subappaltatori?
- 2) Nel caso di lavorazioni ricomprese in quelle soggette ad iscrizione alla White List Antimafia, nel caso di subaffidamento (e non di subappalto della lavorazione) vanno comunque indicati i subappaltatori?
- 3) Quali documenti devono presentare oltre al DGUE?

Risposte:

- 1) La terna dei subappaltatori va indicata solo nel caso in cui si ricorra al subappalto per una o più lavorazioni che riguardino le attività maggiormente esposte a rischio di infiltrazione mafiosa come individuate al comma 53 dell'art. 1 della Legge 6 novembre 2012 n. 190 (vedi punto 6 pag. 19 del disciplinare di gara).
- 2) No, non vanno indicati - vedi punto 6 pag. 18 del disciplinare di gara:
“ATTENZIONE
Il concorrente è tenuto all'adempimento alle prescrizioni di cui ai precedenti punti a) e b) ESCLUSIVAMENTE nel caso in cui le citate lavorazioni di cui al comma 53 dell'articolo 1 della Legge n. 190/2012 siano indicate a titolo di subappalto (con esclusione, pertanto, dei sub-affidamenti) come definito all'art. 105, comma 2 secondo periodo, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..”.
- 3) Per subappaltatori indicati non è richiesta la presentazione del DGUE. Essi devono presentare la dichiarazione secondo il modello allegato 4 (vedi punto 6 lettera b del disciplinare di gara).

Il dirigente
dr. Angelo Brugnerotto
(documento firmato digitalmente)